



COMUNE DI MONTANARO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**REGOLAMENTO PER LA RIPRESA AUDIOVISIVA E LA DIFFUSIONE IN
STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 30.06.2026

Pubblicato all'albo web dal 16.07.2026 al 31.07.2026

Esecutivo in data 26.07.2026

Ripubblicato all'albo web dal 26.07.2026 al 10.08.2026

In vigore dall'11.08.2026



COMUNE DI MONTANARO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

REGOLAMENTO PER LA RIPRESA AUDIOVISIVA E LA DIFFUSIONE IN STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 1 – Finalità, oggetto e base giuridica

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di effettuazione delle riprese audiovisive e della diffusione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale, al fine di garantire la massima trasparenza, pubblicità e partecipazione dei cittadini all'attività istituzionale dell'Ente.
2. Il Comune riconosce nella pubblicità dei lavori consiliari uno strumento essenziale di trasparenza dell'azione amministrativa, di conoscibilità dell'attività degli organi elettivi e di rafforzamento del rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadinanza.
3. La diffusione delle sedute mediante strumenti telematici costituisce modalità integrativa della pubblicità delle sedute consiliari, diretta a favorire la più ampia conoscenza dell'attività del Consiglio Comunale e la partecipazione informata della collettività alla vita democratica locale, nel rispetto dei principi di correttezza, proporzionalità e minimizzazione dei dati personali trattati.
4. Il trattamento dei dati personali connesso alle riprese audiovisive e alla loro diffusione si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico e sull'esercizio di pubblici poteri attribuiti al Comune.
5. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano esclusivamente alle sedute pubbliche del Consiglio Comunale. Eventuali riprese e diffusioni relative ad altri eventi istituzionali potranno essere effettuate solo previa specifica valutazione di conformità alla normativa vigente.
6. Le registrazioni effettuate non costituiscono documentazione ufficiale né sostituiscono il verbale della seduta.

Art. 2 – Modalità di effettuazione delle riprese

1. Le riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale sono effettuate dal Comune, direttamente o tramite soggetti appositamente incaricati, nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento.
2. Le apparecchiature di ripresa sono posizionate e utilizzate in modo tale da garantire la sola ripresa dei componenti del Consiglio e degli altri soggetti che intervengono ufficialmente alla seduta.
3. Le riprese devono essere effettuate in modo continuativo e fedele, senza manipolazioni o alterazioni dei contenuti, assicurando la rappresentazione integrale degli interventi.



COMUNE DI MONTANARO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

4. La diffusione delle immagini può avvenire in diretta streaming o in modalità differita, attraverso il sito istituzionale o altri canali ufficiali del Comune.
5. Eventuali interruzioni o malfunzionamenti tecnici degli strumenti utilizzati per la ripresa o la diffusione non comportano responsabilità in capo all'Ente.

Art. 3 – Limiti alle riprese e tutela dei dati personali

1. Le riprese e la diffusione devono avvenire nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone presenti o comunque coinvolte nella seduta.
2. Qualora nel corso della seduta vengano trattati dati personali appartenenti a categorie particolari o informazioni suscettibili di arrecare pregiudizio ai diritti degli interessati, il Presidente del Consiglio, nell'ambito delle proprie prerogative, dispone la sospensione temporanea della ripresa e/o della diffusione.
3. Le sedute dichiarate segrete non sono oggetto di ripresa né di diffusione.
4. Il Presidente del Consiglio vigila sul rispetto delle disposizioni del presente Regolamento e adotta i provvedimenti necessari per garantire il corretto svolgimento dei lavori consiliari.

Art. 4 – Informazione agli interessati

1. Il Comune assicura un'adeguata informazione ai partecipanti alle sedute mediante:
 - affissione di avvisi informativi all'ingresso e all'interno della sala consiliare;
 - pubblicazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali sul sito istituzionale;
 - comunicazione da parte del Presidente del Consiglio all'inizio della seduta.
2. L'informativa contiene gli elementi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle finalità del trattamento, alle modalità di diffusione, ai tempi di conservazione e ai diritti degli interessati.

Art. 5 – Conservazione e diffusione delle registrazioni

1. Le registrazioni delle sedute sono rese disponibili al pubblico attraverso il sito istituzionale del Comune o altri canali ufficiali, in coerenza con le finalità di trasparenza e pubblicità.
2. Il Comune definisce i tempi di conservazione delle registrazioni in modo proporzionato rispetto alle finalità perseguite, nel rispetto dei principi di limitazione della conservazione.
3. Le registrazioni possono essere rimosse, oscurate o limitate nella loro accessibilità qualora ciò sia necessario per adempiere a obblighi di legge, per dare esecuzione a provvedimenti dell'Autorità competente oppure per tutelare diritti e libertà di soggetti interessati in presenza di specifiche e motivate esigenze sopravvenute.
4. Il Comune assicura, compatibilmente con le risorse organizzative e tecniche disponibili, la trasmissione in diretta streaming delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale.



COMUNE DI MONTANARO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Art. 6 – Divieti e utilizzi consentiti

1. È vietata qualsiasi forma di commercializzazione delle registrazioni delle sedute consiliari.
2. È vietato l'utilizzo delle immagini per finalità diverse da quelle di informazione e trasparenza, salvo quanto consentito dalla normativa vigente.

Art. 7 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, nonché le ulteriori norme vigenti in materia.

Art. 8 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.